

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD DPD026

Via Asinio Herio, 75 – 66100 Chieti – Tel 0871 345432

UFFICIO AUTORIZZAZIONI, UMA E PAGAMENTI LANCIANO/ORTONA/VASTO

Via G. Rosato, 52 – 66034 Lanciano – Tel 0872 40747

dpd026@pec.regione.abruzzo.it

**DETERMINAZIONE N. DPD026/250 DEL 28/11/2025**

**OGGETTO: L.R. N. 10/2003 e s.m.i. - L.R. N. 10/2004 s.m.i. - D.G.R. 762/2017 - D.G.R. 131/2021. Risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole ed al patrimonio zootecnico. Periodo di riferimento dal 01/09/24 al 31/08/25. Beneficiari ambito Chieti. Approvazione elenco domande ammesse/escluse, concessione contributo e contestuale impegno di spesa.**

### **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la Legge n. 157 del 11/02/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” ed in particolare l’art. 2 che identifica gli animali selvatici protetti e l’art. 26 che istituisce, a cura di ogni Regione, un fondo destinato alla prevenzione ed agli indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica;

**VISTA** la L.R. n. 10 del 24/06/2003 “Individuazione delle specie animali di notevole interesse faunistico e disciplina dei danni causati dalla fauna selvatica” che, all’art. 4, prevede che la Regione possa concedere contributi per l’indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica al patrimonio zootecnico ed alle colture;

**VISTA** la L.R. n. 10 del 28/01/2004 “Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell’ambiente” che, tra l’altro, all’art. 49 comma 3 e 6 destina ulteriori risorse al ristoro dei danni provocati dalla fauna selvatica;

**VISTA** la L.R. n. 33 del 09/11/2005, che al comma 95, dell’art 1, inserisce tra le specie animali di notevole interesse faunistico, di cui alla tabella A) allegata alla L.R. n° 10/2003, anche la specie cinghiale;

**VISTA** la L.R. n. 32 del 20/10/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014" che all’art. 3 lett. i, prevede la riassunzione da parte della regione Abruzzo delle competenze in materia di ristoro dei danni già esercitate dalle Province a norma della L.R. 10/2003;

**VISTA** la D.G.R. n. 670 del 20/10/2016 di recepimento degli accordi stipulati dalla R.A. con le Amministrazioni Provinciali Abruzzesi, per la parte relativa alla riassunzione delle funzioni svolte dalle Province in materia di ristoro dei danni provocati alle produzioni agricole e zootecniche dalla fauna selvatica;

**VISTA** la D.G.R. n. 762 del 15/12/2017 “Contributi per i danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e forestali in regime de minimis, Regolamento UE n° 1408/2013 e s.m.i., L.R. 24 giugno 2003 n. 10 e L.R. 28 gennaio 2004 n. 10”;

**VISTA** la D.G.R. n. 131 del 15/03/2021 di modifica del disciplinare recante: “Modalità operative per la concessione di contributi per i danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, zootecniche e forestali al di fuori dei Parchi”, approvato con D.G.R. n. 762/2017;

**DATO ATTO** che con D.G.R. n° 762 del 15.12.2023 la Giunta regionale ha disposto l’istituzione di un regime di aiuto in “de minimis” di cui al Reg. UE 1408/2013 e s.m.i. per l’erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli che hanno subito danni alle colture agrarie e forestali ed al patrimonio zootecnico causati da animali selvatici di cui alla L.R. 10/2003, e che nelle more della necessaria ridefinizione dell’impianto normativo, all’accertamento, valutazione e liquidazione di contributi per i danni deve provvedere il Dipartimento Agricoltura per il tramite dei propri Servizi;

**DATO ATTO** che le somme disponibili in bilancio per gli indennizzi pervenuti nel periodo di cui all’oggetto ammontano a complessivi € **635.238,06** per tutti i Servizi Territoriali per l’Agricoltura e che al S.T.A. Sud DPD026 sono state assegnate risorse pari a € **212.123,98** così ripartite:

<b>883,60 €</b>	per i danni causati dagli animali protetti ai sensi delle norme nazionali e unionali, stanziati sul capitolo <b>102341 art. 4</b> del bilancio dell’esercizio in corso;
<b>211.240,38 €</b>	per i danni causati dagli animali non protetti della L.R. 10/2003, stanziati sul capitolo <b>102341 art. 2</b> del bilancio dell’esercizio in corso;

**DATO ATTO** che sulla base delle modalità operative approvate con D.G.R. n° 131/2021 il contributo afferisce a danni di importo non inferiore a 250 euro e che i criteri di finanziamento e le priorità fissate dalla D.G.R. stessa sono:

priorità A) danni causati alle imprese agricole da “specie animali di notevole interesse faunistico” di cui all’Allegato A) della L.R. 10/2003;

priorità B) danni causati alle imprese agricole da “altri animali selvatici”;

priorità C) danni causati a soggetti diversi dalle imprese agricole da “animali selvatici”.

**DATO ATTO** che le domande con priorità A) sono indennizzate fino al 100% del danno stimato e che, ove le risorse siano insufficienti, i contributi sono liquidati a favore delle domande pervenute con tale priorità, in proporzione all’ammontare del danno riconosciuto e fino a concorrenza delle risorse disponibili. Inoltre, con le eventuali residue disponibilità e con il medesimo criterio si procede a determinare il contributo spettante alle domande aventi priorità B) e, ove possibile, a quelle aventi la priorità C)”;

**DATO ATTO** che sulla base delle modalità operative approvate con D.G.R. n° 131/2021, ove fossero disponibili risorse dedicate per indennizzare i danni causati da animali “protetti” dalla normativa nazionale e unionale, vengono elaborati dei separati elenchi di liquidazione con le seguenti priorità:

priorità A) danni causati alle imprese agricole

priorità B) danni causati a soggetti diversi dalle imprese agricole;

**VISTO** l’elenco redatto da questo Servizio nei quali è definito l’esito istruttorio delle domande pervenute nel periodo dal 01/09/2024 al 31/08/2025, ove è riportato il danno periziato per ogni singola domanda e con un ammontante complessivo di € **462.970,98** (somma degli allegati da “A” a “F”);

**DATO ATTO** che sulla base del suddetto dato e tenuto conto della finalizzazione dei finanziamenti disponibili e delle priorità ed esclusioni previsti dalla D.G.R. n. 131/2021, sono stati elaborati i seguenti elenchi:

elenchi	importo complessivo	All.
Stima danni alle imprese agricole da fauna selvatica <b>protetta</b> da norme nazionali e unionali di importo non inferiore a 250 euro	<b>1.916,05 €</b>	A
Stima danni a soggetti diversi dalle imprese agricole da fauna selvatica <b>protetta</b> da norme nazionali e unionali di importo non inferiore a 250 euro	- €	B
Stima danni alle imprese agricole da fauna selvatica <b>non protetta</b> da norme nazionali e unionali ricompresa nell'allegato A L.R. 10/2003 di importo non inferiore a 250 euro	<b>455.728,91 €</b>	C
Stima danni a soggetti diversi dalle imprese agricole da fauna selvatica <b>non protetta</b> da norme nazionali e unionali ricompresa nell'allegato A della L.R. 10/2003 di importo non inferiore a 250 euro	<b>481,90 €</b>	D
Stima danni alle imprese agricole da altri animali non ricompresi nell'allegato A della L.R. 10/2003	<b>4.844,12 €</b>	E
Stima danni a soggetti diversi dalle imprese agricole da altri animali non ricompresi nell'allegato A della L.R. 10/2003	- €	F
Stima danni da fauna selvatica ricompresa nell'allegato A L.R. 10/2003 inferiori alla soglia di ammissibilità (< 250 euro) - DA ESCLUDERE	<b>1.855,87 €</b>	G

**CONSIDERATO** che le risorse dedicate all'indennizzo dei danni causati da animali "**protetti**" dalla normativa nazionale e unionale non sono sufficienti ad indennizzare integralmente i danni periziati e che pertanto occorre applicare le priorità stabilite dalla D.G.R. n. 131/2021 e determinare la percentuale del contributo erogabile alle sole imprese agricole (priorità A) nel limite delle risorse disponibili;

**CONSIDERATO** che anche le risorse dedicate all'indennizzo dei danni causati da animali "**non protetti**" da norme nazionali e unionali, le risorse disponibili non sono sufficienti ad indennizzare integralmente i danni periziati e che pertanto occorre applicare le priorità stabilite dalla D.G.R. n. 131/2021 e determinare la percentuale del contributo erogabile alle sole imprese agricole (priorità A) nel limite delle risorse disponibili;

**DATO ATTO** che per l'anno 2025 (campagna 2024-25), sulla base della finalizzazione dei finanziamenti disponibili e delle priorità ed esclusioni previsti dalla D.G.R. 131/21 può essere riconosciuto un contributo pari al:

percentuale	tipologia di istanza	All.
<b>46,11586 %</b> del danno accertato	per le istanze per danni (>250,00 €) da animali “ <b>protetti</b> ” dalle norme unionali e nazionali, causati alle imprese agricole	H
<b>46,3522015 %</b> del danno accertato	per le istanze per danni (>250,00 €) da animali “ <b>non protetti</b> ” da norme unionali e nazionali, comunque considerati di notevole interesse faunistico (cioè ricompresi nell’allegato A della L.R. 10/03), causati alle imprese agricole	I

**VISTO** il D.M. n. 115 del 31/05/2017 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

**TENUTO PRESENTE** che dal 12/08/2020 i soggetti beneficiari dei contributi in regime “de minimis” di cui al Reg (UE) n° 1408/2013 e s.m.i. non sono tenuti a trasmettere un’autodichiarazione sostitutiva circa gli aiuti ricevuti in regime “de minimis” essendo pienamente operante il registro nazionale aiuti di Stato;

**DATO ATTO** che per ogni Impresa da ammettere a contributo si è provveduto all’acquisizione dei codici VERCOR e SIAN COR ottenuti dalle visure “aiuti” e “de minimis”, nonché all’inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti di Stato SIAN;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21/02/2019;

**VISTO** il Regolamento (UE) 3118/2024 della Commissione Europea del 10/12/2024 che ha modificato il Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo, che ha aumentato a € 50.000 il massimale per detti aiuti, che un’unica impresa può ricevere nell’arco di tre anni (triennio solare);

**RITENUTO** di approvare gli elenchi di cui agli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I;

**RITENUTO** di concedere alle imprese riportate negli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, i contributi riportati in elenco, determinati sulla base delle risorse disponibili e dalle eventuali decurtazioni scaturite in seguito ai controlli del “de minimis”.

**RITENUTO** di assumere impegni di spesa per complessivi € **212.123,98** con esigibilità 2025, di cui:

<b>883,60 €</b>	sul capitolo <b>102341 art. 4</b>
<b>211.240,38 €</b>	sul capitolo <b>102341 art. 2</b>

ricorrendo gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle relative modalità gestionali, trattandosi di contributi spettanti per danni alle produzioni procurati da fauna selvatica, di cui alla L.R. 10/2003;

**DATO ATTO** che le risorse necessarie per l’assunzione degli impegni sopra riportati sono garantite dalle somme stanziare con legge di bilancio sugli artt. 2 e 4 del capitolo 102341 e dell’art. 5 del capitolo 142332, PdC 1.04.03.99.000;

**DATO ATTO** altresì che alla liquidazione e al pagamento degli importi a favore dei singoli beneficiari provvedono i Servizi Territoriali per l’Agricoltura competenti per territorio;

**TENUTO PRESENTE** che il seguente provvedimento non è soggetto agli obblighi dell’art. 3 della L. n° 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) né agli obblighi del CIG;

**VISTA** la Legge 241 del 07/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 12 “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici” che dispone: “comma 1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. comma 2. L’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1”;

**DATO ATTO** che l’erogazione dei contributi di cui al presente provvedimento è assunta in osservanza dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi predeterminati con le Delibere di Giunta Regionale n. 762/2017 e n. 131/2021;

**VISTI** inoltre il D. Lgs. N. 118 del 23/06/2011 coordinato con il D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 - la L. n. 190 del 23/12/2014 - il D.L. n. 78 del 19/06/2015 - la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i. recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” - la L.R. n. 35 del 26/08/2014 - la L.R. n. 3 del 25/03/2002 recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo” - l’art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i. - il D.Lgs. n. 196 del 30/08/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i. - il D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i. recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni”;

### **DETERMINA**

per i motivi riportati in narrativa di:

- 1) **APPROVARE** gli elenchi redatti dal Servizio Territoriale per l’Agricoltura Abruzzo Sud - DPD026, nei quali è definito l’esito istruttorio delle domande pervenute per l’accesso ai contributi per i danni da fauna selvatica di cui alla L.R. 10/2003, per un totale complessivo accertato di € **462.970,98** nel periodo dal 01/09/2024 al 31/08/2025;
- 2) **STABILIRE** che per l’anno 2025, sulla base della finalizzazione dei finanziamenti disponibili e delle priorità ed esclusioni previsti dalla DGR n° 131/21 può essere riconosciuto un contributo pari al:

percentuale	tipologia di istanza	All.
<b>46,11586 %</b> del danno accertato	per le istanze per danni (>250,00 €) da animali “ <b>protetti</b> ” dalle norme unionali e nazionali, causati alle imprese agricole	H
<b>46,3522015 %</b> del danno accertato	per le istanze per danni (>250,00 €) da animali “ <b>non protetti</b> ” da norme unionali e nazionali, comunque considerati di notevole interesse faunistico (cioè ricompresi nell’allegato A della L.R. 10/03), causati alle imprese agricole	I

- 3) **ESCLUDERE** dall’erogazione dei contributi per carenza di fondi le istanze riportate negli Allegati D, E;

- 5) **DARE ATTO** che per le tipologie B,F; non sono pervenute istanze;
- 6) **APPROVARE** gli elenchi delle domande da ammettere all'aiuto, Allegati H ed I, nei quali è riportato per ciascuna domanda l'importo massimo erogabile (contributo spettante);
- 7) **CONCEDERE** alle imprese riportate negli Allegati H ed I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, i contributi riportati a fianco di ciascuna;
- 8) **IMPEGNARE** in favore delle imprese riportate negli Allegati H ed I, per gli importi riportati a fianco di ciascuna con esigibilità 2025 per un totale di € **212.123,98** sullo stanziamento disponibile dell'esercizio finanziario 2025;
- 9) **STABILIRE** che gli impegni da assumere sono imputati come di seguito:

<b>883,60 €</b>	sul capitolo <b>102341 art. 4</b>
<b>211.240,38 €</b>	sul capitolo <b>102341 art. 2</b>

- 10) **TRASMETTERE** il presente atto e per il seguito di competenza al DPB014 - Servizio Ragioneria Generale;
- 11) **DARE ATTO** che il Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud - DPD026 - provvederà alla liquidazione e al pagamento degli importi a favore dei singoli beneficiari riportati negli Allegati H ed I, previo lo svolgimento delle necessarie verifiche di legge ed a comunicare l'esito del procedimento agli esclusi dal contributo;
- 12) **PUBBLICARE** la presente determinazione, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n° 33 e ss.mm.ii., sul sito della Regione Abruzzo, sezione "Amministrazione trasparente"; sottosezione "Contributi, sussidi e vantaggi economici", dando atto che l'adempimento costituisce condizione legale di efficacia del presente provvedimento;
- 13) **DARE ATTO** altresì che gli Allegati A,B,C,D,E,F,G,H,I, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

L'Estensore  
Ass. Tec. Daniele Marco  
*firmato elettronicamente*

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Russo Alberto  
*firmato elettronicamente*

**LA DIRIGENTE DELE SERVIZIO**  
Dott.ssa Di Vitantonio Elvira  
*firmato digitalmente*

## ALLEGATI

- Allegato A)* Elenco stime danni alle imprese agricole da fauna selvatica **protetta** da norme nazionali e unionali, di importo non inferiore a 250 euro, periodo dal 01/09/24 al 31/08/25.
- Allegato B)* Elenco stime danni a soggetti diverse dalle imprese agricole da fauna selvatica **protetta** da norme nazionali e unionali, di importo non inferiore a 250 euro, periodo dal 01/09/24 al 31/08/25.
- Allegato C)* Elenco stime danni alle imprese agricole da fauna selvatica **non protetta** da norme nazionali e unionali, ricompresa nell'allegato A L.R. 10/2003 di importo non inferiore a 250 euro, periodo dal 01/09/24 al 31/08/25.
- Allegato D)* Elenco stime danni a soggetti diverse dalle imprese agricole da fauna selvatica **non protetta** da norme nazionali e unionali, ricompresa nell'allegato A L.R. 10/2003 di importo non inferiore a 250 euro, periodo dal 01/09/24 al 31/08/25.
- Allegato E)* Elenco stime danni alle imprese agricole da **altri animali** non ricompresi nell'allegato A L.R. 10/2003 periodo dal 01/09/24 al 31/08/25.
- Allegato F)* Elenco stime danni a soggetti diverse dalle imprese agricole da **altri animali** non ricompresi nell'allegato A L.R. 10/2003 periodo dal 01/09/24 al 31/08/25.
- Allegato G)* Elenco stime danni da fauna selvatica non protetta da norme nazionali e unionali, ricompresa nell'allegato A L.R. 10/2003 inferiori alla soglia di ammissibilità di 250 euro – **da escludere**.
- Allegato H)* Elenco **importi concedibili** (impegni) relativi ai danni alle imprese agricole da fauna selvatica **protetta** da norme nazionali e unionali, di importo non inferiore a 250 euro, periodo dal 01/09/24 al 31/08/25.
- Allegato I)* Elenco **importi concedibili** (impegni) relativi ai danni alle imprese agricole da fauna selvatica **non protetta** da norme nazionali e unionali, ricompresa nell'allegato A L.R. 10/2003 di importo non inferiore a 250 euro, periodo dal 01/09/24 al 31/08/25.